



Ministero dell'Istruzione  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. SOLIMENE"**  
con sede associata "C. D'Errico" di Palazzo San Gervasio  
VIA ALDO MORO, 1- 85024 LAVELLO (PZ)



**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO**  
**Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**

**DOCUMENTO DEL**  
**CONSIGLIO DI CLASSE**

*(ai sensi art. 17 comma 1 del d.lgs 62/2017)*

**A.S. 2023/2024**

***CLASSE V Sez. A***

**ARTICOLAZIONE**  
**Produzioni e Trasformazioni**

Coordinatore di classe: prof. Donato Mancone

Dirigente scolastico: prof.ssa Anna dell'Aquila

Lavello, 15 maggio 2024

## Sommario



### RIFERIMENTI

**NORMATIVI**.....Errore. Il segnalibro non è definito.

**PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO** ..... 4-5

**IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE DEL TERRITORIO IN CUI OPERA LA SCUOLA** ..... 5

**QUADRO ORARIO**.....6-  
Errore. Il segnalibro non è definito.

**CONSIGLIO DI CLASSE: COMPOSIZIONE E VARIAZIONI NEL 2° BIENNIO E 5° ANNO**.....Errore. Il segnalibro non è definito.-9

**PROFILO DELLA CLASSE E PROSPETTO DATI DEGLI ALUNNI NEL 2° BIENNIO E 5° ANNO**..... 9-10

**PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) OBIETTIVI GENERALI**.....10-12

**ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO**..... 12-20

**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**..... 21-22

**NUCLEI TEMATICI AFFRONTATI NELL'ANNO SCOLASTICO**..... 22

**CREDITO SCOLASTICO: CRITERI E TABELLE DI ATTRIBUZIONE**..... 22-25

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**..... 26-27

**LIBRI DI TESTO**..... 27-28

**IL CONSIGLIO DI CLASSE V**..... 28-29

**ALLEGATI**..... 29-30

## Riferimenti normativi

### - D. Lgs 62/2017, art 17, comma 1

Il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori.

### - OM 205 11/03/2019, art. 6, c. 1

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.P.R. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

### - OM 55 del 22.03.2024

Ai sensi dell'articolo 1 dell'O.M. 55 del 22.03.2024 si stabiliscono l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 19 giugno 2024 alle ore 8:30, con la prima prova scritta.

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IISS "G. Solimene" è articolato su due comuni, Lavello e Palazzo San Gervasio, tre sedi e cinque indirizzi:

- Liceo "G. Solimene" Lavello - Via Aldo Moro, 1:
  - Liceo Classico;
  - Liceo Scientifico;
  - Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate;
- Liceo Linguistico Palazzo San Gervasio - Viale "G. Palatucci";
- I.T.T. "G. Solimene" Lavello - Via "Cappuccini", 8;
- I.T.E. "G. Solimene" Lavello - Via "Aldo Moro", 1;
- I.T.E. "C. D'Errico" – Palazzo San Gervasio - Viale "G. Palatucci";
- I.T.E. Corso serale Lavello - Via "Aldo Moro", 1
- I.T.E. Corso serale Palazzo San Gervasio - Viale "G. Palatucci".

## CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

**L'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**, (già I.T.A.) è nato nel 1959, con un primo corso di 16 allievi, per rispondere all'esigenza di migliorare la professionalità di numerosi operatori economici occupati in agricoltura. Ha ottenuto l'autonomia amministrativa nel 1960 e nel 1962 ha dato vita all'azienda agraria in contrada Isca San Mauro, a circa dieci chilometri dalla sede principale. Nell'a.s. 1997/1998 è stato associato all'I.T.C. "G. Solimene".

Attualmente l'Istituto ha dieci classi e attua due articolazioni:

- "Produzioni e Trasformazioni" - sul corso A;
- "Viticoltura ed Enologia" - sul corso B;
- "Viticoltura ed Enologia" - sul corso C.

La scuola è dotata delle seguenti strutture e laboratori:

- Biblioteca;
- Laboratorio di Chimica;
- Laboratorio di Scienze;
- Laboratorio di Fisica;
- Laboratorio di Informatica;
- Laboratorio di vinificazione;

- Laboratorio di caseificazione;
- Laboratorio di topografia;
- Serra;
- Azienda agraria di 25 Ha sita, come detto prima, in località Isca S. Mauro.

Il collegamento tra l'Istituto e l'azienda è assicurato con autobus di proprietà della scuola.

### **Il contesto socio-economico-culturale del territorio in cui opera la Scuola**

La scuola opera in un territorio agricolo-industriale in cui è sviluppata una agricoltura di tipo intensivo. Negli ultimi venti anni, all'indomani dell'insediamento SATA, la società e l'economia lavellese si sono profondamente trasformate. Si è passati da un'economia prevalentemente agricola ad una industriale. Circa il 50% della popolazione residente si dedica al lavoro in fabbrica, mentre il restante 50% svolge attività di tipo agricolo, commerciale, artigianale, professionale e impiegatizio. Si è ridimensionata l'importanza del settore agricolo in termini di addetti, mentre si va affermando un importante settore agricolo costituito da aziende innovative (cerealicole, ortofrutticole, floro-vivaistiche, zootecniche, vitivinicole e olearie).

Il tessuto sociale è tendenzialmente stabile. L'implemento del flusso migratorio in entrata di persone provenienti da altri Paesi, dovuto alla presenza dell'insediamento industriale nell'area di S. Nicola di Melfi, al fabbisogno di assistenza agli anziani e di manodopera soprattutto nel settore agricolo, è grossomodo equivalente al flusso migratorio in uscita dei giovani, sia per motivi di studio che per motivi di lavoro. È comunque in espansione la presenza di immigrati con riflessi anche nella composizione delle classi scolastiche, che registrano la presenza di alunni stranieri.

Nel panorama culturale del nostro Paese, una certa vivacità è data dalla presenza di associazioni socio-culturali, sportive e ricreative. Tuttavia, essenziale momento formativo e di crescita della persona rimane la Scuola e la sua capacità di interagire e relazionarsi con le famiglie e con il territorio. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è generalmente propositiva e costruttiva. Sono limitati i casi di dispersione scolastica e i casi di disagio giovanile sono contenuti e, di norma, abbastanza governabili. Come in tutti gli Istituti Tecnici, il percorso di studi si articola in un *primo biennio*, un *secondo biennio* ed un *quinto anno*, con 32 ore settimanali di lezione per tutte le classi (a partire dall'a.s. 2014/2015, nella classe 1<sup>^</sup> degli Istituti Tecnici Tecnologici si svolgono 33 ore di lezione, a seguito dell'introduzione dell'insegnamento della Geografia).

## QUADRO ORARIO

### Articolazione "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"

Gli insegnamenti del *primo biennio* sono comuni in tutti gli Istituti Tecnici Tecnologici.

Nel *secondo biennio e nel quinto anno* ci sono 15 ore settimanali di attività e insegnamenti di istruzione generale e 17 ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo all'interno delle quali vengono distinte le *articolazioni* che approfondiscono contenuti specifici.

Nell'articolazione "**Produzioni e Trasformazioni**", seguita nella 5<sup>A</sup> vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni, alla commercializzazione dei relativi prodotti, e all'utilizzazione delle biotecnologie.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO				
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4			3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
di cui in compresenza	1	1			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
di cui in compresenza	1	1			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
di cui in compresenza	1	1			
Tecnologie informatiche	3				
di cui in compresenza	2				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Matematica e complementi di matematica			4	4	

Produzioni animali			3	3	2
Geografia		1			
discipline caratterizzanti l'Articolazione					
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazione dei prodotti			2	3	3
Economia, estimo, marketing e legislazione			3	2	3
Genio rurale			3	2	
Biotecnologie agrarie				2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio					2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	33	32	32	32
di cui in presenza	5	3	9	8	10

### CONSIGLIO DI CLASSE VA ITT Produzioni e Trasformazioni a.s 2023/24

<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	Prof. ssa dell'Aquila Anna
<b>1. RELIGIONE</b>	Prof.ssa Liseno Maria Ida Antonia
<b>2. ITALIANO</b>	Prof.ssa Morena Anna
<b>3. STORIA</b>	Prof.ssa Morena Anna
<b>4. INGLESE</b>	Prof.ssa Salicone Sonia
<b>5. MATEMATICA</b>	Prof. Mauriello Giacomo
<b>6. PRODUZIONI ANIMALI</b>	Prof.ssa Pisani Maria Luisa/ Fomarino Antonella
<b>7. PRODUZIONI VEGETALI</b>	Prof. Caprioli Luigi Maria
<b>8. TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI e COORDINATORE DI CLASSE</b>	Prof. Mancone Donato
<b>9. ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE</b>	Prof. Carrieri Giovanni Luca
<b>10. BIOTECNOLOGIE AGRARIE</b>	Prof.ssa Pepe Alessandra
<b>11. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</b>	Prof. Avigliano Giuseppe
<b>12. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	Prof.ssa Laus Rossana
<b>13. ITP (Prod. Vegetali e Gestione Ambiente e Territorio)</b>	Prof.ssa Giaculli Angela

14. ITP (Trasformazione dei Prodotti)	Prof. Saccinto Francesco
15. ITP (Economia Estimo, marketing e Legislazione e Biotecnologie agrarie)	Prof. Caccavo Francesco Antonio
16. ITP (Produzioni animali)	Prof. Danza Francesco
17. SOSTEGNO	Prof. Falcone Orazio

### CONSIGLIO DI CLASSE: composizione e variazione nel triennio

Nel corso del triennio non è stata sempre garantita la continuità didattica dei docenti. Ciò ha sicuramente influenzato il percorso didattico, soprattutto per gli alunni in cui era già debole la motivazione allo studio. Anche i docenti subentrati hanno dovuto uniformare i contenuti dei programmi ed adattare la propria metodologia alle diverse esperienze maturate dalla scolaresca.

Si riporta di seguito un quadro riassuntivo che evidenzia l'avvicinarsi dei docenti.

DISCIPLINA	Classe 3 <sup>A</sup>	Classe 4 <sup>A</sup>	Classe 5 <sup>A</sup>
	DOCENTE	DOCENTE	DOCENTE
Religione cattolica o attività alternative	Liseno M.I.A.	Liseno M.I.A.	Liseno M.I.A.
Lingua e letteratura italiana	Morena A.	Morena A.	Morena A.
Storia, cittadinanza e costituzione	Morena A.	Morena A.	Morena A.
Lingua inglese	De Giorgi C.	Digrisolo G.	Salicone S.
Matematica	Altieri R.	Brizio A.	Mauriello G.
Complementi di matematica	Altieri R.	Brizio A.	----
Produzioni animali	Frontuto G.	Garrisi N.	Pisani M.L./Fornarino A.
ITP	Danza F.	Danza F.	Danza F.
Produzioni vegetali	Caprioli L.	Caprioli L.	Caprioli L.
ITP	Saccinto F.	Giaculli A.	Giaculli A.
Trasformazione dei prodotti	Mancone D.	Mancone D.	Mancone D.
ITP	Giaculli A.	Giaculli A.	Saccinto F.
Economia, estimo, marketing e legislazione	Arcieri M.	Arcieri M.	Carrieri G.L.
ITP	Latella E.	Caccavo F.A.	Caccavo F. A.
Genio rurale	Costantino M.	Trivigno G.	-----

	ITP	Danza F.	Danza F.	-----
Biotecnologie agrarie		-----	De Grazia P.	Pepe A.
	ITP	-----	Caccavo F.A.	Caccavo F.A.
Gestione dell'ambiente e del territorio		-----	-----	Avigliano G.
	ITP	-----	-----	Giaculli A.
Scienze motorie e sportive		Calabrese A.	Calabrese A.	Laus R.
Sostegno		Prete M.	Coviello M.	Falcone O.

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5<sup>^</sup> A è composta da 18 alunni (11 maschi e 7 femmine, una non frequentante fin dal primo giorno di scuola), la maggior parte residenti a Lavello, due a Rapolla, due a Melfi e due a Venosa, quattro ripetenti (tra cui l'alunna non frequentante) e gli altri tutti provenienti dalla classe 4<sup>^</sup>A. Per l'alunno con disabilità è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa/didattica individualizzata (PEI), per obiettivi minimi, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze necessarie al rilascio del diploma. Allegate al presente documento le relazioni finali sull'alunno suddetto, nelle quali sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. Vi è ancora nel gruppo classe un alunno con DSA, per il quale è stato predisposto dal Consiglio di classe il relativo PDP, allegato al presente documento, nel quale sono specificati gli strumenti compensativi da utilizzare in sede d'esame. Durante il percorso scolastico la composizione della classe è rimasta più o meno stabile. Dalla tabella relativa alla classe di provenienza si osserva che la classe terza A si è formata da alunni provenienti alcuni dalla classe 2<sup>^</sup>A, cui si sono aggiunti altri alunni provenienti dalla 2<sup>^</sup> B. Nonostante questa origine diversa, gli alunni della classe 5<sup>^</sup>A si presentano nei rapporti umani abbastanza amalgamati tra di loro.

### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	Maschi	Femmine	TOTALE
N° alunni iscritti	11	7	18
N° alunni frequentanti	11	6	17
Provenienti da altra scuola	//	//	//
N° alunni ripetenti	1	3	4

### STORIA DELLA CLASSE

	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
N° degli alunni	18	14	18
N° alunni promossi per merito	12	13	//
N° alunni promossi con sospensione del giudizio	4	1	//
N° alunni respinti	2	//	//

N° alunni ritirati	//	2	//
--------------------	----	---	----

Dal punto di vista del comportamento gli alunni della classe 5<sup>A</sup> sono stati sostanzialmente disciplinati. E' stato possibile quindi instaurare un rapporto di serena collaborazione. Purtroppo, nel percorso curricolare, oltre alla variazione numerica e di composizione, la classe ha subito l'avvicinarsi di docenti con metodi e strategie differenti. Tutto ciò ha sicuramente generato disorientamento nei rapporti, ma anche nell'apprendimento. Gli studenti non hanno mostrato tutti uguale interesse, partecipazione ed impegno per cui il profitto raggiunto è eterogeneo. Un buon gruppo della classe, per capacità personali, attitudini, interesse ed applicazione ha raggiunto un buon livello di preparazione e tra di essi alcuni, grazie ad impegno ed interesse costanti e tenaci, hanno conseguito risultati buoni in termini di conoscenze, competenze, capacità espositiva e rielaborativa. Un altro gruppo, meno brillante nelle attitudini e capacità, ha raggiunto una sufficiente preparazione. Il resto della classe, penalizzato da lacune pregresse e padronanza espressiva limitata, dal periodo delle restrizioni COVID, oltre che da un impegno limitato, ha cercato di intensificare lo studio in questo ultimo anno scolastico, non sempre riuscendoci. Alcuni di essi, gradualmente, hanno superato molte delle carenze iniziali, acquisendo conoscenze accettabili, mentre per altri si spera che in questo ultimo periodo dell'anno riescano a raggiungere gli obiettivi minimi stabiliti in sede di programmazione.

Come in tutti gli Istituti Tecnici, il percorso di studi si articola in un *primo biennio*, un *secondo biennio* ed un *quinto anno*, con 32 ore settimanali di lezione per tutte le classi ad eccezione delle classi seconde che svolgono 33 ore settimanali (a partire dall' a.s. 2014/2015 nella classe 2<sup>A</sup> degli Istituti Tecnici Tecnologici si svolgono 33 ore di lezione a seguito dell'introduzione dell'insegnamento della Geografia).

Nell'articolazione **“Produzioni e Trasformazioni”**, seguita nella 5<sup>A</sup>, vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, e all'utilizzazione delle biotecnologie.

## **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) del Diplomato in “Agraria, agroalimentare e agroindustria”**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo *Agraria, agroalimentare e agroindustria* consegue le seguenti competenze:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;

- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'Articolazione "Produzioni e trasformazioni" il Diplomato avrà maggiori competenze rispetto a:

- organizzazione delle produzioni animali e vegetali;
- trasformazione e commercializzazione dei prodotti del settore;
- utilizzo delle biotecnologie.

## PERCORSO FORMATIVO

### Obiettivi didattici programmati

A conclusione del percorso di studi gli studenti hanno, in linea di massima, acquisito le competenze del settore tecnologico e nello specifico dell'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria e di seguito specificate relativamente al contributo delle singole discipline:

COMPETENZE e DISCIPLINE DEL QUINTO ANNO												
	Religione	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua inglese	Matematica	Produzioni animali	Produzioni vegetali	Trasformazione dei prodotti	Economia, Estimo, Marketing e legislazione	Biotecnologie agrarie	Gestione dell' ambiente e del territorio	Scienze motorie e sportive
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.		X										
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.			X								X	
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.				X								



<b>Puntualità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nell'ingresso della classe</li> <li>• nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi</li> <li>• nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe</li> <li>• nei lavori extrascolastici</li> <li>• nella riconsegna dei compiti assegnati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• della classe</li> <li>• dei laboratori</li> <li>• degli spazi comuni</li> <li>• dell'ambiente</li> <li>• delle risorse naturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli</li> <li>• porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori</li> <li>• socializzare con i compagni e con i docenti</li> </ul>
---	---	--

## METODOLOGIE DIDATTICHE E SUSSIDI DIDATTICI

I docenti hanno utilizzato, a seconda dei casi, diverse metodologie messe in atto per potenziare l'ascolto ed il coinvolgimento attivo di ogni allievo e diversi strumenti in relazione alla specificità delle discipline. Nelle tabelle sottostanti si sintetizzano metodologie e strumenti. Ogni docente ha costituito con gli allievi le classrooms Gsuite per caricare materiali e compiti. Per le attività sportive, non disponendo l'istituto di una propria palestra, gli alunni, nei giorni in cui le condizioni climatiche lo consentono, si avvalgono dei campi sportivi adiacenti allo stesso, mentre nei giorni di avverse condizioni meteorologiche svolgono attività nella sala ping pong e calcio balilla.

### QUADRO RIASSUNTIVO METODOLOGIE DIDATTICHE

	Religione cattolica o attività alternative	Lingua e letteratura italiana	Storia, cittadinanza e costituzione	Lingua inglese	Matematica	Produzioni animali	Produzioni vegetali	Trasformazione dei prodotti	Economia, estimo, Marketing e legislazione	Biotechnologie agrarie	Gestione dell'ambiente e del territorio	Scienze motorie e sportive
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni interattive	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione cooperativa	X		X									X
Discussioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Met.indutt./deduttivo					X		X		X			X
Scoperta guidata												
Flipped classroom												X
Lavori di gruppo	X		X	X		X						X
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Analisi dei casi							X	X	X			
Attività laboratoriali				X		X	X	X		X		
Attività pratica						X	X	X		X	X	X

### QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI

	Religione cattolica o attività alternative	Lingua e letteratura italiana	Storia, cittadinanza e costituzione	Lingua inglese	Matematica	Produzioni animali	Produzioni vegetali	Trasformazione dei prodotti	Economia, estimo, marketing e legislazione	Biotechnologie agrarie	Gestione dell'ambiente e del territorio	Scienze motorie e sportive
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dispense/appunti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Riviste specializzate	X									X		
Audio-visivi	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Manuali e dizionari		X		X			X	X	X			
Personal computer												
Internet	X	X	X	X		X	X	X		X	X	X
Laboratori				X		X	X	X		X		
Lim	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Palestra												X

#### ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

- Recupero in itinere utilizzando una parte delle ore di insegnamento;
- Corsi di recupero organizzati dalla scuola.

## LE VERIFICHE E LA VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione il Collegio dei Docenti ha deliberato di dividere l'anno scolastico in due quadrimestri:

- I° periodo: dall'11 settembre al 31 gennaio
- II° periodo: dal 01 febbraio all'8 giugno

Le verifiche sono state costanti e in congruo numero: all'inizio dell'anno scolastico per rilevare la preparazione di partenza degli allievi; durante il processo di apprendimento per valutarne l'andamento; alla fine dell'anno, per valutare conoscenze, competenze e capacità.

Le verifiche sono state predisposte in forma di prove oggettive, questionari, esposizioni scritte e orali, colloqui, lavori di gruppo e ricerche, prove pratiche, tenendo altresì conto delle tipologie delle prove scritte previste dalla normativa sugli Esami di Stato. Le modalità di verifica adottate da ogni singolo docente sono esplicitate nella tabella sottostante.

### QUADRO RIASSUNTIVO MODALITÀ DI VERIFICA

	Religione cattolica o attività alternative	Lingua e letteratura italiana	Storia, cittadinanza e costituzione	Lingua inglese	Matematica	Produzioni animali	Produzioni vegetali	Trasformazione dei prodotti	Economia, estimo, marketing e legislazione	Biotechnologie agrarie	Gestione dell'ambiente e del territorio	Scienze motorie e sportive
<b>Prove scritte</b>		X		X	X	X	X	X	X	X	X	
<b>Prove strutturate:</b>												
<b>Test V/F</b>												
<b>Stimolo chiuso</b>												
<b>Prove semi-strutturate:</b>												
<b>Questionari</b>	X	X	X	X		X						
<b>Interrogazioni orali</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Relazioni</b>						X	X		X			
<b>Esercitazioni</b>						X	X	X	X	X	X	X
<b>Risp. aperta</b>		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

La valutazione è stata effettuata mediante apposite griglie per le prove semi-strutturate e strutturate. La valutazione quadrimestrale e finale, espressa con votazione decimale, è quantificata secondo i parametri

indicati nella tabella di seguito allegata che esplicita gli elementi costitutivi della votazione e garantisce omogeneità e chiarezza di procedure rispettando i criteri riportati nel P.T.O.F.

LIVELLO DI APPRENDIMENTO	Voto (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<b>Gravemente insufficiente</b>	$3 \leq V \leq 4$	Nessuna conoscenza	Non sa applicare le conoscenze	Non si orienta, compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
<b>Insufficiente</b>	$4 \leq V \leq 5$	Conoscenze carenti frammentarie e lacunose, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime con gravi errori	Molteplici errori, analisi parziali, sintesi scorrette
<b>Mediocre</b>	$5 \leq V < 6$	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise. Qualche errore.
<b>Sufficiente</b>	6	Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato e l'esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
<b>Discreto</b>	$6 < V \leq 7$	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, anche se con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
<b>Buono</b>	$7 \leq V \leq 8$	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta
<b>Distinto</b>	$8 \leq V \leq 9$	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; è capace di trovare soluzioni migliori se guidato	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
<b>Ottimo</b>	$9 \leq V \leq 10$	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, apporti personali, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo, corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

	Religione	Lingua Inglese	Scienze Motorie	Lingua e letteratura italiana	Storia e cittadinanza	Lingua inglese	Produzioni vegetali	Produzioni animali	Matematica	Trasformazione dei prodotti	Biotechnologie Agrarie	Gestione dell' ambiente e territorio, Economia, Estimo, Marketing e Legislazione
Conosce e usa strumenti espressivi e argomentativi per comunicare e interagire in vari contesti												
Legge, comprende e interpreta testi di diverse tipologie												
Produce testi scritti/orali in relazione alla finalità comunicativa												





DISCIPLINA	Quadro orario curriculare settimanale		Educazione civica ITT PRODUZIONE E TRASF				
	B	T	1	2	3	4	5
Italiano	4	4	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2	2
Matematica	4	3	-	-	-	-	-
Diritto ed Economia	2		4	4	-	-	-
Complementi di Matematica	0	1	-	-	-	-	-
Scienze Integrate ( Terra e Biologia)	2	0	4	-	-	-	-
Scienze motorie	2	2	4	4	4	4	4
Fisica	3	0	4	3	-	-	-
Chimica	3	0	3	3	-	-	-
Geografia ed Economia	1	0	-	3	-	-	-
Produzione animale	0	3-3.2	-	-	3	3	4
Produzione vegetale	0	5-4-4	-	-	2	2	-
Tecnologie informatiche	3		4	-	-		-
Trasformazione dei prodotti	0	2-3-3	-	-	4	4	4
Rappresentazione grafica /genio rurale	3	3-2	-	3	4	4	-
Biotechnologie agrarie	0	0-2-3	-	-	-		4
Estimo,Economia e marketing e leg.ne	0	3-2-3	-	-	2	2	-
Inglese	3	3	4	4	4	4	4
Gestione dell'ambiente e del territorio	0	2 al 5°	-	-	-	-	3
Scienze e tecnologie applicate	3	0	-	3	-	-	-
Religione	1	1	-	-	4	4	4
			33	33	33	33	33

	Quadro orario curriculare settimanale	Educazione civica ITT
--	---------------------------------------	-----------------------

DISCIPLINA	T	VITICOLTURA ed ENOLOGIA		
		3	4	5
Italiano	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2
Inglese	3	4	4	4
Matematica	3	-	-	-
Scienze motorie	2	4	4	4
Produzione Animale	3-3-2	3	3	4
Produzione Vegetale	5-4-0	2	2	-
Trasformazione dei prodotti/biotecnologie vitivinicole	2	4	3	4
Rappresentazione grafica /genio rurale	3-2-0	4	2	-
Estimo, Economia, Marketing e Legislazione	3-2-2	2	2	-
Biotecnologie Agrarie	3 al 4°	-	3	-
Biotecnologie Vitivinicole	3 al 5°	-	-	4
enologia	4al 5°	-	-	-
Viticultura	4 al 5°	-	-	-
Gestione dell'ambiente e del territorio	2 al 5°	-	-	3
Religione		4	4	4
		33	33	33

In questo anno scolastico è stato deliberato dal Consiglio di classe di svolgere due UDA, una per quadrimestre, dai seguenti titoli: 1^ UDA "EDUCAZIONE STRADALE", svolta nel primo quadrimestre, e 2^ UDA "LOTTA ALLE MAFIE", svolta nel secondo quadrimestre. Gli alunni hanno realizzato un unico prodotto finale per quadrimestre, svolgendo un lavoro in PowerPoint, che poi hanno presentato. Il programma svolto nelle singole discipline, è contenuto nel programma di Educazione civica allegato al documento del Consiglio di classe.

## **Ampliamento dell'Offerta Formativa (orientamento, PCTO, viaggi di istruzione, certificazioni, PON)**

Il PTOF si pone come obiettivo l'ampliamento dell'offerta formativa sia dei discenti, che dei docenti e del personale ATA. Proprio in questa ottica la classe V A ITT nell'anno scolastico 2023/2024 ha svolto attività curricolari ed extracurricolari in linea con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa, che di seguito si indicano.

Nel corso del secondo biennio e quinto anno, alcuni alunni della classe hanno partecipato a:

a.s. 2021/22 nessun viaggio di istruzione a causa della pandemia da COVID 19

a.s. 2022/23 viaggio di istruzione in Sicilia

a.s. 2023/2024, sebbene fosse stato programmato il viaggio di istruzione a Orvieto, Siena, Firenze e Pisa, nessun alunno ha partecipato.

a.s. 2021/2022 PON di scienze "Il futuro delle scienze" hanno partecipato n. 6 alunni della classe

a.s. 2022/2023 PON di scienze "Il futuro delle scienze" hanno partecipato n. 6 alunni della classe

### **ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI**

Durante il corso del corrente anno scolastico, in linea con il dettato del D.M, 22 dicembre 2022, n. 328, gli allievi hanno svolto oltre 50 ore di orientamento, contro le 30 prescritte, ed hanno partecipato alle seguenti attività:

- Attività di vinificazione nel Laboratorio di vinificazione della Scuola;
- Attività di Educazione Alimentare presso la cantina "Vitis in Vulture";
- Attività di vendemmia presso l'azienda agraria dell'Istituto;
- Attività di raccolta delle olive e trasformazione;
- Attività presso l'azienda dell'Istituto;
- Visita didattica presso Agrilevante;
- Visita Frantoio "La Riconquista";
- Viaggio a Roma - Villaggio Coldiretti;
- Attività di potatura degli alberi da frutto.

### **ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRACURRICULARI**

Gli alunni al QUINTO anno hanno seguito e partecipato:

- Convegno Divulgazione dati campo dimostrativo parcellare di cereali a paglia;
- Orientamento in uscita - Incontro in presenza con l'Esercito;
- Orientamento in uscita - Partecipazione al Salone dello Studente di Bari;
- Incontro di Orientamento e di sensibilizzazione ai problemi in agricoltura;
- Incontro camere penali
- Orientamento in uscita con Università di Foggia;

- Orientamento in uscita Università di Pescara;
- Orientamento in uscita con l'Ordine dei Periti Agrari
- Incontro ASP sul tema dell'educazione alla sessualità.

### **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

Nella classe sono state svolte le 150 ore di PCTO prescritte dalla legge, secondo la seguente ripartizione:

- al TERZO anno è stato svolto un primo modulo del Progetto "A scuola in azienda", il cui periodo di PCTO si è tenuto dal 16.05.2022 al 28.05.2022;
- al QUARTO anno è stato svolto un secondo modulo del Progetto "A scuola in azienda", il cui periodo di PCTO si è tenuto dal 06 all'11 febbraio 2023 ed un terzo modulo del Progetto "A scuola in azienda", il cui periodo di PCTO si è tenuto dal 29.05.2023 al 10.06.2023.

### **DNL CON METODOLOGIA CLIL**

La classe ha svolto l'attività CLIL, affidata alla docente di Produzioni animali, prof.ssa Antonella Fornarino, docente della disciplina non linguistica (DNL) "Produzioni animali", sulla base del progetto predisposto dall'insegnante, consistente nella trattazione del seguente argomento: FORAGE IN AGRICOLTURE con la collaborazione della Prof.ssa Sonia Salicone, docente di Inglese.

### **NUCLEI TEMATICI APPROFONDITI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO**

Il Consiglio di classe, nella seduta del 16.11.2023 ha deliberato per tutte le discipline i seguenti nuclei tematici:

- 1) Guerra;
- 2) Pace;
- 3) Gioia;
- 4) Tempo.

### **CREDITO SCOLASTICO**

#### **Criteri generali:**

**art. 11 O.M. 55 del 2024**

#### **Criteri specifici:**

Il credito scolastico viene attribuito in base alla media dei voti.

Concorrono a formare il credito anche elementi legati alle varie esperienze formative, fuori dalle attività didattiche, per i quali il Consiglio di Classe può deliberare l'attribuzione di un credito formativo.

Questi i criteri di attribuzione del credito scolastico nelle classi terze, quarte e quinte:

1. la media dei voti determina la banda di oscillazione;
2. attribuzione del punteggio minimo della banda di oscillazione se l'alunno che ha registrato la sospensione del giudizio a giugno non recupera pienamente a settembre ma viene comunque ammesso alla classe successiva per voto del consiglio di classe.
3. assegnazione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Classe, motivata nel verbale, di un punteggio al massimo della banda se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:
  - media dei voti  $\geq 0,5$
  - frequenza assidua;
  - partecipazione al dialogo educativo;
  - partecipazioni ad attività didattiche complementari ed integrative promosse dalla scuola.
  - documentazione di esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi e/o di particolare valenza sociale e culturale.

**Per le conversioni e l'attribuzione del credito scolastico finale, ci si è avvalsi delle seguenti tabelle:**

**Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

Media dei voti	Credito attribuito al termine della classe terza ai sensi dell'allegato A al D.lgs 62/107
$M < 6$	----
$M = 6$	7-8
$6 < M < 7$	8-9
$7 < M < 8$	9-10
$8 < M < 9$	10-11
$9 < M < 10$	11-12

*La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito) nell'anno scolastico 2021/2022*

**Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta**

Media dei voti	Credito attribuito al termine della classe quarta ai sensi dell'allegato A al D.Lgs 62/107
$M < 6$	----
$M = 6$	8-9
$6 < M < 7$	9-10
$7 < M < 8$	10-11

$8 < M < 9$	11-12
$9 < M < 10$	12-13

*La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2022/23.*

### Tabella C

#### Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato	
Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M < 7$	10-11
$7 < M < 8$	11-12
$8 < M < 9$	13-14
$9 < M < 10$	14-15

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio lungo periodo
- le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono, e al comportamento

#### STRUTTURA E CARATTERISTICHE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

In base all'art 20 dell'OM 55/2024 la struttura e le caratteristiche della seconda prova d'esame sono contenute nei quadri di riferimento adottati con d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.

#### Griglia di Valutazione del Colloquio

La **griglia di valutazione** relativa al colloquio qui riportata, e inclusa nella sezione '**Allegati**', è stata proposta a livello nazionale dal MIUR

##### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e

punteggi ivi indicati ed allegati al presente documento.

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I parametri sono riferiti al singolo periodo di valutazione (quadrimestre).

Le astensioni e i provvedimenti disciplinari si riferiscono al singolo periodo di valutazione.

Il voto finale scaturisce dalla media dei descrittori con la relativa approssimazione (0,5 si approssima per eccesso).

Il voto di condotta viene attribuito, su proposta del coordinatore, dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, sulla base dei criteri di cui sopra.

Il voto in condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente, determinando, se inferiore a sei decimi, la non ammissione alla frequenza della classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo (art. 2 c.3 del D.L. 137/08).

La scheda per la valutazione del comportamento è stata modificata rispetto a quanto riportato nel PTOF e, approvata nel Collegio Docenti.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ( a. s. 2023-2024)

1	2	3	4	5
RISPETTO NORME SCOLASTICHE /NOTE	* PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	FREQUENZA o ASSENZE	RISPETTO ORARIO	VOTO
Rispetto sempre scrupoloso e responsabile del Regolamento di Istituto, del patto di corresponsabilità. Condotta inappuntabile sotto il profilo didattico disciplinare, durante le uscite didattiche o attività PCTO). Nessuna astensione collettiva dalle lezioni. Nessun provvedimento disciplinare.	Elemento trainante in positivo: coinvolge e supporta i compagni nella didattica. Vivamente interessato e attivo. Serio e costante nello svolgimento delle consegne.	Assenze Da 0 a 4 giorni.	Ritardi, entrata posticipata -uscita anticipata (da 0 a 4).	<b>10</b>
Rispetto scrupoloso e responsabile del regolamento di Istituto, del patto di corresponsabilità. Comportamento corretto durante le uscite didattiche, nella attività PCTO. Nessuna astensione collettiva dalle lezioni. Nessun provvedimento disciplinare.	Modello positivo per la classe sia sotto il profilo disciplinare che didattico. Serio e regolare svolgimento delle consegne.	Assenze (da 5 a 9 gg)	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata (da 5 a 6 )	<b>9</b>
Rispetto scrupoloso e responsabile del regolamento di Istituto, del patto di corresponsabilità. Comportamento corretto durante le uscite didattiche. Astensione collettiva dalle lezioni. Max 1 nota collettiva.	Partecipa alle attività proposte con attenzione e interesse. Adempie in modo adeguato alle consegne.	Assenze (da 10 a 16gg)	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata (da 7 a 8 )	<b>8</b>

Atteggiamento talvolta di disturbo, pur nel rispetto del regolamento, del patto di corresponsabilità. Comportamento non sempre corretto durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e l'attività PCTO. Annotazione per inosservanza del divieto di fumo. Astensione collettiva dalle lezioni. Max 2 note disciplinari.	Sufficientemente interessato. Svolge le consegne in modo accettabile.	Assenze (da 17 a 20gg)	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata (da 9 a 10)	7
Comportamenti e linguaggi non adeguati. Parziale rispetto del patto di corresponsabilità. Sporadica presenza nelle lezioni. 1 multa per inosservanza del divieto di fumo. Astensioni collettive dalle lezioni. Numerose note disciplinari e sospensioni dalle lezioni inferiori a 15 gg.	Interesse non costante; ascolta poco. Spesso disturba lo svolgimento delle lezioni. Discontinuo e superficiale nell'adempimento delle consegne.	Assenze (da 21 a 25gg)	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata (da 10 a 14)	6
Gravi inosservanze del regolamento scolastico. Comportamento sanzionato durante le uscite didattiche viaggi d'istruzione e visite guidate, attività PCTO. Più di una multa per inosservanza del divieto di fumo. Astensioni collettive dalle lezioni. Numerose note disciplinari. Sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni (C.M. n.10 del 23 gennaio 2009)	Limitata attenzione e non partecipazione alle attività scolastiche. Svolgimento sempre disatteso dei compiti assegnati.	Assenze (≥ 26 gg)	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata (≥ 15)	5

\*Fare la media tra il profitto e la media derivante dalla tabella di MISURA DELLA PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

### Libri di testo

Disciplina	Titolo
ITALIANO LETTER.	TESORO DELLA LETTERATURA 3 - DAL SECONDO OTTOCENTO A OGGI - ITALIANO ANTOLOGIE E STORIA LETTERATURA – TRIENNIO TRECCANI GIUNTI TVP 2019 CARNERO ROBERTO
STORIA	STORIA PER IL FUTURO (UNA) - VOLUME 3 - IL NOVECENTO E OGGI 2 ED. A. MONDADORI SCUOLA 2020 CALVANI VITTORIA
MATEMATICA	ELEMENTI DI MATEMATICA - VOLUME 5 (LD) - CON MATHS IN ENGLISH CON MATHS IN ENGLISH - MATEMATICA CORSI (2 BIENNIO + 5 ANNO) ZANICHELLI EDITORE 2015 BERGAMINI MASSIMO

RELIGIONE	CORAGGIO DELLA FELICITA' (IL) - CON NULLA OSTA CEI - VOLUME UNICO QUINQUENNALE - RELIGIONE - CORSI BIENNIO SEI 2015 BIBIANI ADELMO
SC. MOT. E SPORT.	PIU' CHE SPORTIVO - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE D'ANNA 2014 DEL NISTA PIER LUIGI
INGLESE	HANDS-ON FARMING - VOLUME UNICO (LD) - INGLESE TESTI PROFESSIONALI ZANICHELLI EDITORE 2017 GHERARDELLI PAOLA
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO 2ED. - VOLUME UNICO (LD) - ZANICHELLI EDITORE 2023 STOPPIONI ELENA
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	ESTIMO E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI - BATTINI
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	INDUSTRIA AGROALIMENTARE (L') 2ED - VOLUME 2 (LDM) - PRODOTTI E SOTTOPRODOTTI - TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI LUCISANO EDITORE 2022 MENAGGIA GIORGIO
PRODUZIONE VEGETALE	COLTIVAZIONI ARBOREE VOL. 3 - VALLI ROLANDO
BIOTECNOLOGIA AGRARIA	FITOPATOLOGIA, ENTOMOLOGIA AGRARIA E BIOLOGIA APPLICATA - BIOTECNOLOGIE AGRARIE FERRARI, MARCON, MENTA - EDAGRICOLE
PRODUZIONE ANIMALE	CORSO DI PRODUZIONI ANIMALI - COMPLETO DUE VOLUMI - TECNICA DI PRODUZIONE ANIMALE REDA EDIZIONI 2013 FALASCHINI A

### II CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. ssa dell'Aquila Anna
1. RELIGIONE	Prof. ssa Lisero Maria Ida Antonia <i>Maria Ida Lisero</i>
2. ITALIANO	Prof. ssa Morena Anna <i>Anna Morena</i>
3. STORIA	Prof. ssa Morena Anna <i>Anna Morena</i>

4. INGLESE	Prof.ssa	Salicrú Sonia	<i>Sonia Salicrú</i>
5. MATEMATICA	Prof.	Maurillo Giacomo	<i>G. Maurillo</i>
6. PRODUZIONI ANIMALI	Prof.ssa	Ferraro Antonella	<i>A. Ferraro</i>
7. PRODUZIONI VEGETALI	Prof.	Caperoli Luigi Maria	<i>L. Caperoli</i>
8. TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI E COORDINATORE DI CLASSE	Prof.	Manfredi Donato	<i>D. Manfredi</i>
9. ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	Prof.	Carneri Giovanni Luca	<i>G. Carneri</i>
10. BIOTECNOLOGIE AGRARIE	Prof.ssa	Pope Alessandra	<i>A. Pope</i>
11. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	Prof.	Avigliano Giuseppe	<i>G. Avigliano</i>
12. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa	Laus Rossana	<i>R. Laus</i>
13. ITP (Prod. Vegetali e Gestione Ambiente e territorio)	Prof.ssa	Giaculli Angela	<i>A. Giaculli</i>
14. ITP (Trasformazioni dei Prodotti)	Prof.	Saccaro Francesco	<i>F. Saccaro</i>
15. ITP (Econ. Estimo, marketing e Legislazione, Biotecnologie agrarie)	Prof.	Ciccavo Francesco Antonio	<i>F. Ciccavo</i>
16. ITP (Produzioni animali)	Prof.	Datta Francesco	<i>F. Datta</i>
17. SOSTEGNO	Prof.	Falcoze Grazia	<i>G. Falcoze</i>

Allegati:

1. Elenco dei candidati;
2. Elenco candidati con i relativi crediti attribuiti;
3. Relazioni finali dei singoli docenti;
4. Programmi delle singole discipline;

- Griglia valutazione colloquio;
- Relazioni svolte dagli studenti relativamente alle esperienze di PCTO;
- Certificazioni delle competenze PCTO;
- Documentazione alunni BES, DSA e DVA;
- Tracce delle simulazioni delle due prove.